PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1932 di giovedì 01 maggio 2008

Infortuni nell'alta velocita' Torino - Novara: incidenza e gravita'

La descrizione dell'incidenza e della gravità degli infortuni occorsi nella costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino - Novara ed il loro andamento nel tempo, un confronto con le statistiche nazionali.

Pubblicità

Il DORS (Centro di Documentazione per la Promozione della Salute della regione Piemonte) ha realizzato uno studio con l'obiettivo di descrivere l'incidenza e la gravità degli infortuni occorsi nella costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Novara ed il loro andamento nel tempo, confrontandoli con le statistiche nazionali disponibili.

Le informazioni raccolte dall'Osservatorio per il Monitoraggio Epidemiologico Orme-TAV nel 2003-05, riguardano 123 imprese collaboranti per un totale di 10.410 lavoratori e 1.691 infortuni con prognosi superiore a 3 giorni.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Gli indici di frequenza e gravità per anno di accadimento e qualifica dell'infortunato (indici Orme) sono confrontati sia con le statistiche correnti INAIL (indici 2002-04 per Piemonte ed Italia nel comparto costruzioni e nel sotto-comparto costruzione strade e ferrovie) sia con gli indici delle stesse imprese collaboranti calcolati su tutti i cantieri italiani nel biennio 2003-04 (indici nazionali).

I risultati

Gli indici Orme di frequenza infortunistica sono in diminuzione nel tempo (152 infortuni per mille addetti nel 2003 vs 72 nel 2005), ma più elevati sia rispetto a quelli calcolati su tutto il territorio italiano per le ditte collaboranti (il rapporto indici Orme/indici nazionali tra gli operai è di 1,75 nel 2003 e di 1,67 nel 2004) sia rispetto alle statistiche correnti (80 infortuni per mille addetti in Piemonte per la costruzione di strade e ferrovie). Gli indici Orme di durata media e di durata mediana sono più bassi degli indici nazionali.

Come conclusione, lo studio afferma che "i dati raccolti forniscono una stima del tasso infortunistico nella costruzione di grandi opere in Italia molto più accurata rispetto a quella desumibile dalle statistiche correnti INAIL. L'esistenza di un sistema formalizzato di raccolta delle informazioni ha permesso di limitare il fenomeno della sottonotifica e di misurare con maggiore precisione i lavoratori esposti".

Lo studio "Frequenza e gravità infortunistiche nei cantieri dell'alta velocità Torino-Novara: qual è il rischio infortunistico atteso?" è pubblicato da "La Medicina del Lavoro" di Maggio-Giugno 2008, a cura di Antonella Bena, Maria Luisa Debernardi, Pasqualini O, Dalmasso M, Quarta D.

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it